



STRAtegia di RIqualificazione FLUviale partecipata per il fiume OGLIO sublacuale

STRARIFLU -Oglio



FORUM TEMATICO N. 4

QUALITÀ CHIMICO FISICA DELL'ACQUA

SECONDA SESSIONE – 24 maggio 2007

1. INTRODUZIONE

Il Percorso del Forum del Parco dell'Oglio è stato articolato in 4 forum tematici:

1. *qualità dell'ecosistema fluviale;*
2. *rischio idraulico e geomorfologia;*
3. *fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale;*
4. *qualità chimico fisica dell'acqua.*

Per ognuno dei sopracitati Forum Tematici è stato predefinito un percorso che prevede lo svolgimento di 4 sessioni di lavoro.

Nell'ambito di questo percorso il 24 maggio 2007, si è svolta la seconda sessione del Forum Tematico sulla qualità chimico fisica dell'acqua.

L'obiettivo di questa sessione di lavoro era quello di definire una visione comune sullo sviluppo futuro dell'ecosistema fluviale e di individuare alcune linee di intervento condivise da perseguire per cercare di raggiungere tale visione. Queste linee di azione costituiranno il quadro di riferimento per la definizione del Piano d'Azione.

Ai partecipanti è stato chiesto di affrontare in particolare tre diversi aspetti del tema dell'ecosistema fluviale:

- ❖ I sistemi di depurazione
- ❖ L'autodepurazione in particolare dei canali
- ❖ L'inquinamento diffuso

I lavori si sono svolti in due fasi. Nella prima fase è stato chiesto ai partecipanti di immaginare uno scenario di cambiamento positivo datato al 2020 del territorio, relativamente all'aspetto della qualità della risorsa idrica.

In una seconda fase è stato poi chiesto di esplicitare alcune linee di intervento necessarie per realizzare le indicazioni presenti nello scenario sviluppato nella fase precedente.



2. IL LABORATORIO

Il Laboratorio si è svolto il pomeriggio del 22 maggio. I lavori sono stati avviati alle ore 16.30 e si sono conclusi alle ore 19.30.

La facilitazione del Laboratorio è stata curata da Ecoazioni con la collaborazione per quanto riguarda l'introduzione e la trattazione dei contenuti scientifici del CIRF e dell'Università di Parma.

2.1 LO STAFF

Coordinamento Progetto

Susanna Perlini (Parco Oglio Sud)

Davide Malavasi (Parco Oglio Sud)

Coordinamento Forum



Via B.Ubaldi Centro Direzionale Prato,39
06024 Gubbio (PG) T.I.0759222693
www.ecoazioni.it - ecoazioni@ecoazioni.it

Staff di facilitazione

Marco Mirabile - *Coordinamento e Facilitazione (Ecoazioni)*

Michele Bettarelli - *Assistenza (Ecoazioni)*

Staff Scientifico

Giulio Conte - *CIRF*

Staff Segreteria

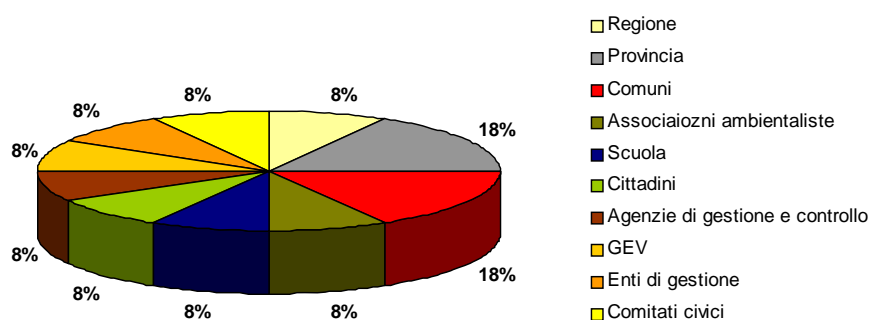
Monia Taraschi - *Segreteria (Ecoazioni)*



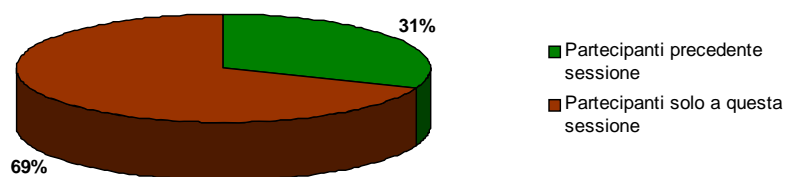
2.2 I PARTECIPANTI

Nome e Cognome	Ruolo / Rappresentante
1. Alberici Adele	Insegnante
2. Bignotti Alessandro	Comune Marcaria
3. Bonati Raffaello	Guardia ecologica volontaria
4. Bruschi Rita	Gruppo Salute e Ambiente di Belforte
5. Cominotti Roberta	Vice Presidente Parco Oglio
6. Cremonini Massimo	Provincia Cremona
7. Delle Noci Massimo	Provincia Cremona
8. Franchini Dario	Cittadino
9. Gardini Enzo	Comitato per Marcari
10. Gorni Oreste	STER Mantova
11. Lorenzi Moris	Provincia Bergamo
12. Noci Alessandro	Comune Genivolta
13. Peri Francesco	ATO Mantova

Nel grafico successivo viene analizzata la composizione dei soggetti partecipanti al Laboratorio:



Nel grafico successivo viene analizzata la continuità della partecipazione agli incontri del Forum Tematico:



2.3 LA CRONOLOGIA DEI LAVORI

Ore 16.15 – Avvio Registrazione dei partecipanti

Ore 16.35 – Apertura dei lavori

Presentazione Scenari alternativi - Giulio Conte (CIRF)

Presentazione risultati Prima Sessione Tematica – Marco Mirabile (Ecoazioni)

Ore 17.00 – Costruzione dello scenario comune nei gruppi

Ore 18.30 – Individuazione linee d'azione nei gruppi

Ore 19.20 – Presentazione risultati dei gruppi e chiusura Lavori

Ore 19.30 - Chiusura Lavori



2.4 IL LABORATORIO

Di seguito sono sintetizzati i risultati emersi dal lavoro svolto durante il laboratorio.

Scenario Futuro

Sono di seguito elencate tutte le indicazioni emerse durante il lavoro di gruppo per l'elaborazione dello scenario futuro:

I sistemi di depurazione

- ❖ Presenza di impianti di fitodepurazione
- ❖ Impianti di fitodepurazione anche in aree marginali
- ❖ Presenza di vasche di ossidazione + denitrificazione
- ❖ Anche in presenza di quantità ingenti di acqua è garantita la capacità di depurazione
- ❖ I depuratori sono efficienti anche se da soli non risolvono tutti i problemi

L'autodepurazione, in particolare dei canali

- ❖ Presenza di flora acquatica
- ❖ Canali affluenti ricchi di idrofite
- ❖ Presenza anse laterali lungo il fiume
- ❖ Fasce tampone (nei 10 metri dalla riva) multifunzionali (vegetativo e depurativo)
- ❖ Fiume integrato in una matrice ricca di naturalità
- ❖ Fasce vegetate su reticolo secondario e fiume
- ❖ Recupero lanche morte e riconnessione

L'inquinamento diffuso

- ❖ Riduzione numero aziende zootecniche, aziende rimaste hanno impianti di denitrificazione
- ❖ Non ci sono spargimenti di liquami
- ❖ Guardie forestali controllano l'inquinamento diffuso sul territorio tutti i giorni e periodi dell'anno
- ❖ Il fiume nel 2020 è tornato come era nel 1970
- ❖ Minor consumo concimi di sintesi
- ❖ Mercato liquame tra allevatori e agricoltori
- ❖ Pratiche irrigue più efficienti (meno consumo di acqua)
- ❖ Portata minima vitale garantita per tutto l'anno
- ❖ Miglioramento rete fognaria
- ❖ Spandimento liquami su suoli pedologicamente idonei
- ❖ Centraline di controllo qualità acque

Altro

- ❖ Consapevolezza e informazione più completa
- ❖ Ripristino risorgive

Le principali indicazioni emerse dal lavoro di gruppo sono state rielaborate in fase di stesura del presente rapporto al fine di costruire uno scenario complessivo.

SCENARIO FUTURO – LA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA DELL’OGLIO NEL 2020

L'acqua del Fiume Oglio è diventata un punto di forza del territorio grazie al suo colore verde/azzurro che permette di vedere il fondale. Un colore che parla di un'acqua pulita dove è possibile la balneazione. Ora si possono vedere bagnanti lungo le sponde del fiume e numerosi pescatori.

La qualità dell'acqua è migliorata grazie ad una molteplicità di fattori. Innanzitutto grazie all'efficienza dei sistemi di depurazione che si avvalgono sia di depuratori tradizionali che di impianti di fitodepurazione con vasche di ossidazione e denitrificazione. Un buon contributo viene poi anche dalla presenza di fasce tampone nei 10 metri dalla riva e dalla presenza di canali irrigui ricchi di idrofile.

Inoltre vi è stata una diminuzione drastica delle aziende zootecniche e quelle rimaste hanno impianti di denitrificazione e non adottano più pratiche di spargimento abusivo dei liquami. Al minore spargimento di liquami, contribuisce anche la presenza di un mercato dei liquami tra allevatori e agricoltori. C'è poi un sempre più ridotto consumo di concimi di sintesi.

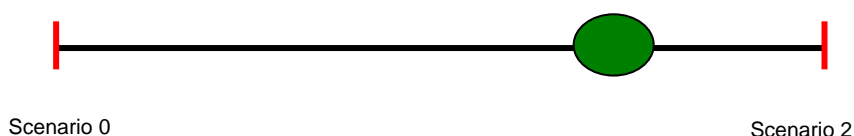
Infine un contributo al miglioramento della qualità dell'acqua viene dall'aumento della portata del fiume grazie all'adozione di pratiche irrigue più idroefficienti.

Collocazione dello scenario futuro

Ai partecipanti è stato chiesto di collocare lo scenario lungo un asse graduato che mostra come questo si pone rispetto ai 2 scenari presentati all'avvio dei lavori.

Il primo scenario prevedeva il mantenimento dello status quo, mentre il secondo prevedeva un miglioramento complessivo della qualità dell'acqua tramite una serie di interventi integrati

Di seguito la collocazione dello scenario nell'asse delle alternative:



Linee d'azione

Di seguito sono riportate le linee d'azione condivise dal gruppo di ruolo:

- ❖ Favorire l'autodepurazione dei canali;
- ❖ Favorire la fitodepurazione a valle di impianti civili e/o zootecnici ove opportuno
- ❖ Sperimentare zone umide alimentate da canali inquinati
- ❖ Creare delle fasce tampone
- ❖ Incrementare la vigilanza su uso e spandimento inquinanti
- ❖ Arrivare negli impianti di depurazione sia al trattamento primario che al secondario
- ❖ Separare le acque bianche e nere
- ❖ Puntare sull'informazione: usare tutte le tecnologie possibili
- ❖ Favorire l'interazione con il contratto di fiume del Mella
- ❖ Inserire il bacino del Cherio nel contratto di fiume

